



Comunicato stampa congiunto dei Presidenti di ANPAC –ANPAV - AVIA

Roma, 07 novembre 2013 - Come si salva Alitalia se il piano di salvataggio è fatto dagli stessi soggetti che l'hanno portata al fallimento?

I primi segnali della inadeguatezza del *management* già emergono.

Tagli lineari, su occupazione e salari, acritici, equilibrati ed utili come amputazioni che non distinguono le parti sane da quelle infette.

Con l'intento di ridurre costi per 100 milioni e galleggiare 10 mesi, si vogliono licenziare oltre 2.000 dipendenti ed abbassare del 20% tutti i salari, con effetti domino moltiplicati per aeroporti ed indotto.

Il Governo aveva chiesto discontinuità nella *governance* ed un *partner* internazionale credibile, oggi abbiamo l'esatto contrario: la vecchia dirigenza che prepara un piano "*stand alone*".

Ma non basta, perché contestualmente Alitalia rifiuta anche la richiesta di Air France di una *due diligence* legale finanziaria e contabile, sull'elaborazione di una struttura del capitale e del debito sostenibile, comprensibile ma preoccupante.

Lo Stato aveva consegnato a questi signori una azienda sana, pagata con il sacrificio di migliaia di lavoratori espulsi; per anni ha goduto di condizioni inimmaginabili ed è riuscita a perdere più denaro della vecchia Alitalia con la metà del personale e degli aerei.

Gioverebbe una inchiesta che portasse alla luce quegli enti o persone fisiche che hanno tratto vantaggio in questa vicenda. Noi conosciamo chi ha perso: Cittadini e Lavoratori.

Alla luce di quanto avvenuto ci chiediamo se non sia il caso di dare completa applicazione a quanto previsto dall'articolo 43 della Costituzione:

"A fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire, mediante espropriazione e salvo indennizzo, allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale".

Il Presidente ANPAC

Il Presidente ANPAV

Il Presidente AVIA

Com.te Giovanni Galiotto

Sig. Massimo Muccioli

Dott. Antonio Divietri